

Dipartimento per il Servizio Geologico d'Italia

* * *

Parere tecnico relativo al documento

Commissario straordinario Brescia Caffaro

Stabilimento Caffaro di Brescia

"Progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza permanente"

* * *

Sito di Interesse Nazionale di Brescia-Caffaro

Luglio 2019

1 PREMESSA

Il presente parere tecnico, richiesto dal MATTM con nota prot. n. 12751/STA del 25/06/2019 acquisita in ISPRA al prot. n. 40217 del 26/06/2019, è relativo alla documentazione dal titolo *"Progetto operativo di bonifica e messa in sicurezza permanente"*, trasmesso dal Commissario straordinario SIN Brescia-Caffaro con nota del 12/06/2019 acquisita in ISPRA al prot. n. 37552 del 13/06/2019 (prot. MATTM n. 11699/STA del 12/06/2019).

La documentazione esaminata, redatta ai sensi del Titolo V del D.Lgs. 152/06 da AECOM URS Italia S.p.A. per conto del Commissario straordinario, costituisce il progetto operativo di bonifica per lo Stabilimento Caffaro di Brescia di proprietà Caffaro Chimica S.r.l.. In esso sono state individuate le soluzioni tecniche per la bonifica/messa in sicurezza permanente delle acque sotterranee, del suolo e del sottosuolo dello stabilimento Caffaro, i costi ad esse associati e il piano di indagini integrative finalizzate a meglio definire le fasi di progettazione degli interventi proposti.

Nella redazione del presente parere si è tenuto conto dell'informativa inviata da ARPA con nota del 13/06/2019 (prot. MATTM n. 11888/STA del 13/06/2019) nonché degli esiti della riunione della Conferenza di servizi istruttoria tenutasi presso gli uffici del MATTM il giorno 17 luglio 2019.

2 OSSERVAZIONI

Il presente parere tecnico ISPRA è reso ai sensi e per gli effetti dell'art.252 comma 4 del D.Lgs. 152/06 ed è prodotto quale mera valutazione tecnica specificamente riferita al procedimento amministrativo nel quale si inserisce, in concorso con altrettanti pareri resi dai soggetti individuati dalla predetta norma di legge, finalizzato esclusivamente all'emissione del provvedimento di competenza del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e non riveste carattere vincolante.

Sulla base della documentazione esaminata si formulano le seguenti osservazioni:

- si ritiene complessivamente condivisibile la proposta progettuale esaminata
- le modalità di collaudo degli scavi superficiali dovranno essere concordate con l'ente di controllo
- pur giudicando positivamente l'intenzione di ottimizzare i prelievi idrici dalla falda si richiede un approfondimento circa la possibilità che la forte riduzione degli emungimenti (da 1.500 a 800 mc/h) durante la cd. Fase 1 della bonifica della falda provochi un innalzamento generale della stessa tale da modificare il modello concettuale posto alla base dell'analisi di rischio.

Tanto si segnala ai fini della complessiva valutazione di fattibilità tecnica del progetto.

Roma, 31 luglio 2019

DIPARTIMENTO PER IL SERVIZIO
GEOLOGICO D'ITALIA
Il Direttore
Dott. Claudio Rampobasso